

<b>Università</b>	Politecnico di BARI
<b>Classe</b>	L-8 - Ingegneria dell'informazione
<b>Nome del corso in italiano</b>	Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni <i>adeguamento di: Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni (1288778)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	Electronics and Telecommunications Engineering
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	
<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	22/06/2011
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	03/08/2011
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	08/06/2011
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	10/06/2011
<b>Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione</b>	23/12/2008
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	29/01/2009 -
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	www.poliba.it
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	INGEGNERIA
<b>EX altre Facoltà</b>	INGEGNERIA II
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <b>Nota 1063 del 29/04/2011</b>
<b>Corsi della medesima classe</b>	
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-8 Ingegneria dell'informazione**

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria;
- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi delle scienze dell'ingegneria, sia in generale sia in modo approfondito relativamente a quelli di una specifica area dell'ingegneria dell'informazione nella quale sono capaci di identificare, formulare e risolvere i problemi utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- essere capaci di utilizzare tecniche e strumenti per la progettazione di componenti, sistemi, processi;
- essere capaci di condurre esperimenti e di analizzarne e interpretarne i dati;
- essere capaci di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e fisico-ambientale;
- conoscere le proprie responsabilità professionali ed etiche;
- conoscere i contesti aziendali e la cultura d'impresa nei suoi aspetti economici, gestionali e organizzativi;
- conoscere i contesti contemporanei;
- avere capacità relazionali e decisionali;
- essere capaci di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- possedere gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze.

I laureati della classe saranno in possesso di conoscenze idonee a svolgere attività professionali in diversi ambiti, anche concorrendo ad attività quali la progettazione, la produzione, la gestione ed organizzazione, l'assistenza delle strutture tecnico-commerciali, l'analisi del rischio, la gestione della sicurezza in fase di prevenzione ed emergenza, sia nella libera professione che nelle imprese manifatturiere o di servizi e nelle amministrazioni pubbliche. In particolare, le professionalità dei laureati della classe potranno essere definite in rapporto ai diversi ambiti applicativi tipici della classe. A tal scopo i curricula dei corsi di laurea della classe si potranno differenziare tra loro, al fine di approfondire distinti ambiti applicativi.

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea della classe sono:

- area dell'ingegneria dell'automazione: imprese elettroniche, elettromeccaniche, spaziali, chimiche, aeronautiche in cui sono sviluppate funzioni di dimensionamento e realizzazione di architetture complesse, di sistemi automatici, di processi e di impianti per l'automazione che integrino componenti informatici, apparati di misure, trasmissione ed attuazione;
- area dell'ingegneria biomedica: industrie del settore biomedico e farmaceutico produttrici e fornitrici di sistemi, apparecchiature e materiali per diagnosi, cura e riabilitazione; aziende ospedaliere pubbliche e private; società di servizi per la gestione di apparecchiature ed impianti medicali, anche di telemedicina; laboratori specializzati;
- area dell'ingegneria elettronica: imprese di progettazione e produzione di componenti, apparati e sistemi elettronici ed optoelettronici; industrie manifatturiere, settori delle amministrazioni pubbliche ed imprese di servizi che applicano tecnologie ed infrastrutture elettroniche per il trattamento, la trasmissione e l'impiego di segnali in ambito civile, industriale e dell'informazione;
- area dell'ingegneria gestionale: imprese manifatturiere, di servizi e pubblica amministrazione per l'approvvigionamento e la gestione dei materiali, per l'organizzazione aziendale e della produzione, per l'organizzazione e l'automazione dei sistemi produttivi, per la logistica, il project management ed il controllo di gestione, per l'analisi di settori industriali, per la valutazione degli investimenti, per il marketing industriale;
- area dell'ingegneria informatica: industrie informatiche operanti negli ambiti della produzione hardware e software; industrie per l'automazione e la robotica; imprese operanti nell'area dei sistemi informativi e delle reti di calcolatori; imprese di servizi; servizi informatici della pubblica amministrazione;

- area dell'ingegneria delle telecomunicazioni: imprese di progettazione, produzione ed esercizio di apparati, sistemi ed infrastrutture riguardanti l'acquisizione ed il trasporto delle informazioni e la loro utilizzazione in applicazioni telematiche; imprese pubbliche e private di servizi di telecomunicazione e telelevamento terrestri o spaziali; enti normativi ed enti di controllo del traffico aereo, terrestre e navale;

- area dell'ingegneria della sicurezza e protezione dell'informazione: sistemi di gestione e dei servizi per le grandi infrastrutture, per i cantieri e i luoghi di lavoro, per gli enti locali, per enti pubblici e privati, per le industrie, per la sicurezza informatica, logica e delle telecomunicazioni e per svolgere il ruolo di "security manager".

### **Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)**

Nell'ordinamento DM 270/04 gli attuali corsi di laurea in Ingegneria Elettronica e in Ingegneria delle Telecomunicazioni si trasformeranno e fonderanno, a seguito di una profonda rivisitazione, ristrutturazione e aggiornamento, nel corso di laurea in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni. La formazione impartita allo studente continuerà ad essere come nell'ordinamento 509 di tipo interdisciplinare. Il passaggio all'ordinamento DM 270/04 comporta una riduzione del numero di esami, ed un incremento della preparazione fisico-matematica, sulla base della esperienza effettuata. Particolare attenzione è stata rivolta all'organico inquadramento dei principi fondamentali, all'esemplificazione degli approcci metodologici, alla presentazione degli ambienti e degli strumenti che congiuntamente sono alla base, in una visione sistemistica, della progettazione dei sistemi e delle architetture specifiche nei settori dell'elettronica e delle telecomunicazioni. Attraverso un chiaro percorso formativo lo studente sarà indirizzato all'acquisizione delle competenze specifiche dei due settori citati dopo un preliminare apprendimento di solide basi fisico-matematiche, di elementi di cultura aziendale e di adeguate conoscenze di lingua straniera.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Nasce come trasformazione dei due corsi di studio in Ingegneria Elettronica e in Ingegneria delle Telecomunicazioni nell'unico corso di laurea in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni.

La proposta tiene conto delle sollecitazioni del mondo imprenditoriale e della necessità di formare un laureato capace di adeguare le conoscenze alle mutevoli esigenze del mercato nonché di poter eventualmente perseguire un corso di laurea magistrale per ottenere un più alto grado di conoscenza e di operare su piano progettuale ad elevato contenuto intellettuale. La convergenza di due corsi di studio in un unico corso di laurea consente di rispettare i requisiti minimi di docenza. Il rafforzamento delle discipline di base e caratterizzanti costituisce un pilastro della trasformazione e il livello di copertura di almeno il 50% è ampiamente garantito. Le strutture sono quelle che sostenevano i vecchi corsi di studio e si può presumere che possano essere adeguate anche ai sensi della presente trasformazione, soprattutto in relazione alla razionalizzazione intervenuta nel percorso di studio.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Nel giorno 29 gennaio 2009 si è svolta la consultazione finale con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni. Sono intervenuti il Delegato del Provveditore Regionale alle OO. PP., il Direttore del Servizio Protezione Civile, i rappresentanti della Confindustria della Puglia, dell'Associazione degli Industriali delle Province di Bari e di Foggia, degli Ordini degli Ingegneri di Bari e Provincia e di Foggia e Provincia. Gli intervenuti hanno espresso valutazione positiva sui criteri seguiti nel processo di adeguamento dei corsi di studio alla nuova normativa. Il Delegato del Provveditore Regionale alle OO. PP. ha sottolineato l'importanza attribuita alla progettazione delle infrastrutture civili nei nuovi ordinamenti; il Direttore del Servizio Protezione Civile ha posto l'accento sulle tematiche relative alla sicurezza ed alla normativa, ben presenti nel nuovo impianto didattico; il rappresentante della Confindustria della Puglia ha condiviso l'impianto generale del settore industriale; i rappresentanti dell'Ordine degli Ingegneri di Bari e Provincia e dell'Associazione degli Industriali della Provincia di Bari hanno espresso soddisfazione per la contemporaneità e la coerenza della progettazione delle lauree triennali e magistrali; il rappresentante dell'Associazione degli Industriali della Provincia di Foggia ha suggerito un'iniziativa didattica incentrata sulle applicazioni dell'Ingegneria nel settore agro-alimentare; il rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri di Foggia e Provincia ha auspicato un approfondimento degli aspetti amministrativi nei nuovi percorsi formativi. A conclusione della consultazione, i presenti hanno espresso la convinzione che i nuovi ordinamenti della Facoltà di Ingegneria consentiranno di creare qualificate figure professionali, rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro a livello regionale, nazionale ed internazionale, che troveranno facilmente occupazione negli anni futuri.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni si propone di formare personale tecnico qualificato con preparazione universitaria di alto livello, idoneo sia per l'eventuale approfondimento degli studi nei livelli superiori sia per un efficace inserimento nel mondo del lavoro.

La ricchezza e diversità di competenze che si richiedono nel campo dell'Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni suggeriscono una cultura ad ampio spettro fin dal primo livello di Laurea, basata su solide fondamenta derivanti dalle discipline scientifiche che costituiscono la preparazione indispensabile degli studi di ingegneria.

La preparazione specifica nelle materie caratterizzanti, tenendo conto dei forti legami esistenti con le altre discipline dell'ingegneria dell'informazione, prevede ampi fondamenti derivanti dai settori di Automatica, Informatica, Elettronica, Campi elettromagnetici, Telecomunicazioni e Misure.

Per gli studenti che a valle della laurea triennale si vogliono inserire subito nel mondo del lavoro è suggerito un tirocinio in azienda con contestuale sviluppo del lavoro finale. La preparazione ingegneristica di base è completata da materie appartenenti a settori esterni all'Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni (come ad esempio l'elettrotecnica e l'ingegneria economica-gestionale).

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

I laureati in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni, utilizzando le conoscenze acquisite nei corsi obbligatori previsti nel curriculum e afferenti agli ambiti di base, caratterizzanti e affini, sono in grado di comprendere i principi di funzionamento di qualsiasi sistema elettronico e di telecomunicazioni, saperne valutare i limiti teorici connessi alle tecnologie utilizzate e l'impatto innovativo sui sistemi disponibili con la capacità di consultare la letteratura disponibile. I laureati hanno conoscenze e capacità di comprensione nel campo dell'Elettronica e delle Telecomunicazioni di tipo post-secondario, derivanti dall'uso di libri di testo moderni, riguardanti il progresso dell'elettronica moderna e dei sistemi avanzati di telecomunicazione.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

I laureati in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni sono caratterizzati da un curriculum interdisciplinare ad ampio spettro e sono in grado, con la formazione e la conoscenza derivante dai corsi obbligatori previsti nel curriculum e afferenti agli ambiti di base, caratterizzanti e affini, di interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria dell'informazione e nello specifico saper individuare, partendo da contesti scientifici generali, le problematiche dell'Elettronica e delle Telecomunicazioni evidenziandone le soluzioni già note in letteratura e, laddove necessario, sono in grado di identificare, formulare e risolvere, anche autonomamente, gli argomenti ricorrendo alla pubblicistica scientifico-tecnica sulla materia e utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati. E' sollecitata la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale attraverso attività in aula, lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai docenti, lo svolgimento di esercitazioni numeriche e pratiche di laboratorio, la ricerca bibliografica e sul campo, nonché lo svolgimento di progetti, come previsto nell'ambito degli insegnamenti appartenenti ai settori disciplinari di base e caratterizzanti, oltre che in occasione della preparazione della prova finale.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

I laureati in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni hanno la capacità di condurre indagini sperimentali con la capacità di autonoma valutazione dei risultati ottenuti, individuando i termini reali dei problemi professionali loro sottoposti, valutandoli non solo per gli aspetti tecnici, ma anche per le implicazioni etiche e per i relativi riflessi socio-economici. Il corso di studio universitario promuove e verifica l'autonomia degli studenti durante tutto il percorso formativo che culmina con il lavoro finale. L'autonomia di giudizio è sviluppata in particolare tramite esercitazioni, seminari organizzati, preparazione di elaborati.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

I laureati in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni acquisiscono durante tutto il percorso formativo e specificatamente nel corso degli esami (orale, scritto, relazione, ecc.) e nel contesto della presentazione del lavoro finale, la capacità di organizzare e presentare i risultati del proprio lavoro in forma efficace dal punto di vista comunicativo, con particolare riguardo alla capacità di scrittura tecnico-scientifica e di esposizione orale, sfruttando le moderne tecnologie di presentazione basate sui concetti studiati nel corso di laurea.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

I laureati in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni seguono un corso di studi tecnico-scientifico acquisendo competenze largamente interdisciplinari, e sono in grado quindi di individuare, nei sistemi elettronici e di telecomunicazioni sottoposti alla loro attenzione, problematiche derivanti da altri settori. Le caratteristiche del corso di studio previsto permettono ai laureati di approfondire tali problematiche rinnovando ed adattando continuamente le proprie conoscenze sia in funzione dell'evoluzione delle tecnologie sia delle diverse esigenze applicative.

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

#### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Le conoscenze richieste allo studente per l'accesso al Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni sono:

- Matematica, Aritmetica ed algebra

Proprietà e operazioni sui numeri (interi, razionali, reali). Valore assoluto. Potenze e radici. Logaritmi ed esponenziali. Calcolo letterale. Polinomi (operazioni, scomposizione in fattori). Equazioni e disequazioni algebriche di primo e secondo grado o ad esse riducibili. Sistemi di equazioni di primo grado. Equazioni e disequazioni razionali fratte e con radicali. Geometria. Segmenti ed angoli; loro misura e proprietà. Rette e piani. Luoghi geometrici notevoli. Proprietà delle principali figure geometriche piane (triangoli, circonferenze, cerchi, poligoni regolari, ecc.) e relative lunghezze ed aree. Proprietà delle principali figure geometriche solide (sfere, coni, cilindri, prismi, parallelepipedi, piramidi, ecc.) e relativi volumi ed aree della superficie.

- Geometria analitica e funzioni numeriche

Coordinate cartesiane. Il concetto di funzione. Equazioni di rette e di semplici luoghi geometrici (circonferenze, ellissi, parabole, ecc.). Grafici e proprietà delle funzioni elementari (potenze, logaritmi, esponenziali, ecc.). Calcoli con l'uso dei logaritmi. Equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali.

- Trigonometria

Grafici e proprietà delle funzioni seno, coseno e tangente. Le principali formule trigonometriche (addizione, sottrazione, duplicazione, bisezione). Equazioni e disequazioni trigonometriche. Relazioni fra elementi di un triangolo.

- Fisica e Chimica, Meccanica

Si presuppone la conoscenza delle grandezze scalari e vettoriali, del concetto di misura di una grandezza fisica e di sistema di unità di misura; la definizione di grandezze fisiche fondamentali (spostamento, velocità, accelerazione, massa, quantità di moto, forza, peso, lavoro e potenza); la conoscenza della legge d'inerzia, della legge di Newton e del principio di azione e reazione.

- Ottica

I principi dell'ottica geometrica; riflessione, rifrazione; indice di rifrazione; prismi; specchi e lenti concave e convesse; nozioni elementari sui sistemi di lenti e degli apparecchi che ne fanno uso.

- Termodinamica

Si danno per noti i concetti di temperatura, calore, calore specifico, dilatazione dei corpi e l'equazione di stato dei gas perfetti. Sono richieste nozioni elementari sui principi della termodinamica.

- Elettromagnetismo

Si presuppone la conoscenza di nozioni elementari d'elettrostatica (legge di Coulomb, campo elettrostatico e condensatori) e di magnetostatica (intensità di corrente, legge di Ohm e campo magnetostatico). Qualche nozione elementare è poi richiesta in merito alle radiazioni elettromagnetiche e alla loro propagazione.

- Struttura della materia

Si richiede una conoscenza qualitativa della struttura di atomi e molecole. In particolare si assumono note nozioni elementari sui costituenti dell'atomo e sulla tavola periodica degli elementi. Inoltre si assume nota la distinzione tra composti formati da ioni e quelli costituiti da molecole e la conoscenza delle relative caratteristiche fisiche, in particolare dei composti più comuni esistenti in natura, quali l'acqua e i costituenti dell'atmosfera.

- Simbologia chimica

Si assume la conoscenza della simbologia chimica e si dà per conosciuto il significato delle formule e delle equazioni chimiche.

- Stechiometria

Deve essere noto il concetto di mole e devono essere note le sue applicazioni; si assume la capacità di svolgere semplici calcoli stechiometrici.

- Chimica organica

Deve essere nota la struttura dei più semplici composti del carbonio.

- Soluzioni

Deve essere nota la definizione di sistemi acidobase e di pH.

- Ossidoriduzione

Deve essere posseduto il concetto di ossidazione e di riduzione. Si assumono nozioni elementari sulle reazioni di combustione.

- Conoscenza della lingua inglese al livello A2 definito dal Consiglio d'Europa.

La verifica del possesso di queste conoscenze è effettuata mediante un test di accesso. L'assegnazione di obblighi formativi aggiuntivi (in Matematica, in Fisica, in Chimica e in Inglese) a seguito di valutazione negativa nelle aree di Matematica, di Scienze fisiche e chimiche e di Inglese, comporta per lo studente la frequenza di corsi di recupero ed il superamento di verifiche entro il primo anno accademico.

### **Caratteristiche della prova finale**

#### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella presentazione con discussione di una tesi scritta individuale, su argomenti relativi all'attività svolta nel corso di laurea, con una successiva valutazione da parte di un'apposita commissione. Per studenti che abbiano svolto in maniera integrata lavoro finale e attività di tirocinio, la relazione finale avrà come oggetto e dovrà documentare le esperienze tecnico-professionali maturate dallo studente.

### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

#### **(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

I laureati in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni potranno trovare occupazione presso imprese di progettazione, produzione ed esercizio di apparati, sistemi e infrastrutture riguardanti l'acquisizione, l'elaborazione e il trasporto delle informazioni analogiche e digitali; imprese pubbliche e private di gestione di sistemi e servizi

elettronici e di telecomunicazione; enti normativi ed enti di controllo del traffico aereo, terrestre e navale.

Le principali attività professionali previste per i laureati in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni sono Individuabili, ad opportuni livelli, nella progettazione e realizzazione di sistemi complessi di telecomunicazione terrestre e satellitare, nella organizzazione e gestione delle reti e dei servizi di telecomunicazione, nello sviluppo di sistemi multimediali e nella elaborazione dei segnali audio e video.

**Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:**

- ingegnere dell'informazione junior
- perito industriale laureato

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

- Ingegneri elettronici - (2.2.1.4.1)
- Ingegneri progettisti di calcolatori e loro periferiche - (2.2.1.4.2)
- Ingegneri in telecomunicazioni - (2.2.1.4.3)

**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

Il Politecnico di Bari istituisce nell'area dell'Ingegneria dell'Informazione due corsi di laurea:

- 1) Ingegneria Informatica e dell'Automazione;
- 2) Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni.

Il primo e' la trasformazione dei corsi di Laurea in Ingegneria Informatica ed in Ingegneria dell'Automazione istituiti secondo la normativa prevista nel DM 509/99 ed il secondo e' la trasformazione dei corsi di Laurea in Ingegneria Elettronica ed in Ingegneria delle Telecomunicazioni basati sul DM 509/99. Ambedue i corsi trattano dei molteplici saperi della moderna Ingegneria dell'Informazione e necessitano, già nella formazione di un ingegnere di primo livello, di opportuni approfondimenti. I percorsi formativi, gli sbocchi occupazionali, le professionalità dei due corsi, seppur appartenenti alla stessa classe, hanno pertanto caratteristiche distinte, ben riconosciute sia dagli studenti sia dal mondo del lavoro.

**Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità**

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

**Attività di base**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni MAT/03 Geometria MAT/05 Analisi matematica MAT/08 Analisi numerica	30	42	-
Fisica e chimica	FIS/01 Fisica sperimentale FIS/03 Fisica della materia	12	24	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:</b>		42		

**Totale Attività di Base**

42 - 66

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Ingegneria elettronica	ING-INF/01 Elettronica ING-INF/02 Campi elettromagnetici ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche	24	42	-
Ingegneria informatica	ING-INF/04 Automatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	12	18	-
Ingegneria delle telecomunicazioni	ING-INF/02 Campi elettromagnetici ING-INF/03 Telecomunicazioni	24	48	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:</b>		72		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	72 - 108
----------------------------------------	----------

**Attività affini**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali ING-IND/31 - Elettrotecnica ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale ING-INF/07 - Misure elettriche e elettroniche	18	30	<b>18</b>

<b>Totale Attività Affini</b>	18 - 30
-------------------------------	---------

**Altre attività**

ambito disciplinare		CFU	CFU
		min	max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	15

<b>Totale Altre Attività</b>	21 - 48
------------------------------	---------

**Riepilogo CFU**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	153 - 252

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

*(CHIM/07 ING-IND/31 ING-IND/35 ING-INF/07 )*

Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea per quanto concerne l'ambito di Ingegneria Elettronica e Telecomunicazioni sono relativi alle tematiche dell'Elettronica delle Telecomunicazioni e dei Campi Elettromagnetici. Gli argomenti propri dei SSD ING-INF/07,ING-IND/31 e ING-IND/35 possono solo completare la formazione come materie affini ed integrative, ma non come materie caratterizzanti. Gli obiettivi formativi della laurea in elettronica e telecomunicazioni, inoltre vedono gli argomenti propri del SSD CHIM/07 solo come affine limitatamente ai temi propri della elettronica.

**Note relative alle altre attività**

**Note relative alle attività di base**

**Note relative alle attività caratterizzanti**

Il numero minimo di crediti attribuiti nel loro complesso alle attività formative caratterizzanti è 72. L'ampiezza dell'intervallo dei crediti caratterizzanti (72-108) è stata ridotta. Il numero massimo di crediti effettivamente riservato alle attività caratterizzanti non sarà superiore a 99, poiché in nessun percorso formativo sarà assegnato il numero massimo di crediti attribuibili ad ogni ambito disciplinare. L'intervallo effettivo di crediti sarà quindi 72-99 come deliberato dalla Facoltà di Ingegneria di Bari.

RAD chiuso il 13/06/2011